

Comune di Padova



Settore Lavori Pubblici

RISTRUTTURAZIONE INTERNA DI N. 2 ALLOGGI IN VIA CURIE 3 E 5 PR FESR 2021 - 2027 AZIONE 4.3.1 Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

CUP H92D23000180006 Cod. Progetto LLPP EDP 2024/027

PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE DIRETTORE DEI LAVORI

Arch. Eleonora Strada

indirizzo: Piazza Firenze 4 - 35142 Padova, PD

email: studioarch.strada@gmail.com

COORDINATORE PER LA SICUREZZA

Ing. Federico Saccarola

e_mail: info@bdgroup.it

GIOVANE ARCHITETTO D.Leg.vo 36/2023

arch. Camilla Pettinelli

FASE	AREA		TIPO ELABORATO	
GC gestione commessa	PI pianificazione	IA impianti antincendio	EE elenco elaborati	LL lista delle lavorazioni
IP indagini preliminari	UR urbanistica	SI sicurezza	EG elaborati grafici	GL giornale dei lavori
PF progetto di fattibilità	AR architettonico	CO contabilità	RE relazioni	RC registro di contabilità
PD progetto definitivo	ST strutture	VV sistemazioni a verde e viabilità	CM computi metrici e stime	SL stato di avanzamento lavori
PE progetto esecutivo	GE geologia e idrogeologia	IO intera opera	CC capitolati e contratti	PM piano manutenzione
AP appalto	IE impianti elettrici e speciali	RE rapporti con enti	EP elenco prezzi	VE verbali
DL direzione lavori	IM impianti termo-meccanici	SA servizi accessori	AP analisi prezzi	LC lettere e comunicazioni

TITOLO TAVOLA: Relazione Generale

SIGLA: APPR - PE 01 R	file n° 01	
DATA: 24/09/2024	PFTE	ESECUTIVO
SCALA:		
FILE:	PROGETTO	

CAPO SETTORE LAVORI PUBBLICI

Dott. Danilo Guarti

Settore Lavori Pubblici Comune di Padova

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

ing. arch. Fabiana Gavasso

Settore Lavori Pubblici Comune di Padova

Sommario:

1. PREMESSA.....	2
2. OBIETTIVI DEL PROGETTO.....	2
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO.....	8
5. LO STATO DI FATTO DEGLI EDIFICI E CRITICITA' RILEVATE.....	9
6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	10
6.1 CRITERI GENERALI.....	10
6.2 PROGETTO ARCHITETTONICO.....	10
6.3 MATERIALI UTILIZZATI.....	11
6.4 ASPETTI IMPIANTISTICI.....	11
6.5 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE PREVISTE.....	11
7. VERIFICA CLIMATICA.....	12
8. SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.....	13
9. CRONOPROGRAMMA FASI ATTUATIVE.....	13
10. FINANZIAMENTO DELL'OPERA.....	13

RELAZIONE GENERALE

1. PREMESSA

La presente Relazione Generale è redatta secondo quanto previsto dell'Art. 23 dell'Allegato I.7 del Decreto Legislativo 31 aprile 2023, n. 36 "Nuovo codice appalti".

La presente relazione illustra il progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico di due unità abitative site in via Curie 3 e 5 nel Comune di Padova. Gli alloggi oggetto dell'intervento sono dislocati nel medesimo edificio, porzione a nord confinante con l'area a verde pubblico, di proprietà interamente comunale, fanno parte di una quadrifamiliare e sono sovrapposti.

Il progetto si inserisce in un vasto Programma di Recupero Urbano che prevede la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica attraverso un insieme di interventi atti a migliorare sia le opere di urbanizzazione che i fabbricati di un'estesa area.

Il progetto usufruisce del finanziamento PR FESR 2021 -2027 azione 4.3.1 ERP, sviluppa e definisce i contenuti del PFTE approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 30.01.2024 è stato approvato al fine della partecipazione all'invito che darà attuazione al Programma Operativo Regionale POR FESR 2021-27 – Azione 4.3.1 Edilizia residenziale Pubblica (ERP) – Ristrutturazione Interna di n. 2 alloggi in via Curie 3 e 5. Il SISUS ovvero "Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile" approvato con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 187 del 04/12/2023 - Azione 4.3.1. Edilizia Residenziale Pubblica Asse 6 che prevede "L'intervento di recupero di undici alloggi di ERP focalizzato nel comune di Padova dove emerge una particolare emergenza abitativa in linea con i dati SOSE 2022 che rilevano i fabbisogni standard degli enti locali nell'ambito della tipologia "povertà, disagio adulti e senza dimora" delineando una percentuale di richieste ai servizi sociali quasi completamente ascrivibile al comune di Padova stesso".

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di ristrutturare ed efficientare gli impianti per rendere abitabili i due immobili, attualmente disabitati, di proprietà del Comune di Padova, da rendere disponibili per l'assegnazione alloggi di edilizia pubblica. Gli alloggi sono collocati in un quartiere ad ovest della città e fanno parte di un gruppo omogeneo di alloggi acquisiti dal Comune per i quali sono già stati eseguiti interventi di ristrutturazione che si inseriscono in un generale programma di Recupero Urbano.

Questi obiettivi coincidono con gli obiettivi del POR FESR Obiettivo Specifico 4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse

le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali”, Azione 4.3.1 “Edilizia residenziale pubblica”.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Progetto Esecutivo per la realizzazione delle opere di “ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico di due unità abitative sovrapposte site in via Curie 3 e 5” fa riferimento, tra gli altri, ai seguenti estremi legislativi e le principali norme di riferimento:

relativamente ai **contratti pubblici**

- Decreto Legislativo 31 aprile 2023, n. 36 “Nuovo codice appalti”;
- D.M. 11/10/2017, “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”;
- D.L. 16/07/2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e successiva conversione in legge, con modificazioni, L. 11/09/2020, n. 120;
- Prezzario DEI I Sem. 2022 – Nuove costruzioni. In mancanza di voci, Prezzario regionale [Veneto] dei lavori pubblici del 2021.

relativamente all’**edilizia**:

- D.M. 17/01/2018, “Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»”;
- C.M. 21/01/2019, n. 7 “Istruzioni per l’applicazione delle “Norme tecniche per le Costruzioni” di cui al D.M. 17/01/2018”;
- D.M. 14/01/2008, “Norme tecniche per le costruzioni”;
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.P.R. 06/01/2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e s.m.i.;

relativamente alle **barriere architettoniche**:

- L. 13/01/1989, n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento o l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati” e s.m.i.;
- D.P.R. 24/07/1996, n. 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- L.R. [Veneto] 12/07/2007, n.16 “Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche” e s.m.i.

relativamente agli **impianti meccanici**:

- D.M. 22/01/2008, n.37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'art.11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;
- D.P.R. 19/03/1956, n. 303 “Norme generali per l’igiene del lavoro”;
- D.Lgs. 03/04/2006, n.152 “Norme in materia ambientale” e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;
- D.Lgs. 15/11/2017, n.183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n.170” e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;
- D.M. 11/10/2017, “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”;
- D.M. 10/03/1998, “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell’emergenza nei luoghi di lavoro”;
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.Lgs. 09/04/2009, n. 106 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- L. 09/10/1991, n. 10 “Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia” e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;
- D.P.R. 26/08/1993, n. 412 “Regolamento di attuazione dell'art. 4 comma 4 della Legge. 9 gennaio 1991 n°10” e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;
- D. Lgs. 19/08/2005, n.192 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia” e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;
- D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 311, “Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs n. 192/2005” e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;
- D.M. 11/03/ 2008, “Attuazione dell’articolo 1, comma 24, lettera a) della L. 24 dicembre 2007, n. 244, per la definizione dei valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica ai fini dell’applicazione dei commi 344 e 345 dell’articolo 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296” e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;

- D.Lgs. 30/05/2008, n. 115 “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all’efficienza degli usi finali dell’energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE” e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;
- D.M. 02/03/2009, “Disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, relativo all'estensione del premio incentivante per gli impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia” e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;
- D.P.R. 02/04/2009, n. 59 “Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia” e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” e successive circolari, chiarimenti, modifiche ed integrazioni ed allegati;
- D.I. 26/06/2015, “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”.

Impianto di climatizzazione:

- UNI EN 378-1:2021. Sistemi di refrigerazione e pompe di calore - Requisiti di sicurezza e ambientali - Parte 1: Requisiti di base, definizioni, criteri di classificazione e selezione;
- UNI EN 378-2:2017. Sistemi di refrigerazione e pompe di calore - Requisiti di sicurezza e ambientali - Parte 2: Progettazione, costruzione, prova, marcatura e documentazione;
- UNI EN 378-3:2021. Sistemi di refrigerazione e pompe di calore - Requisiti di sicurezza e ambientali - Parte 3: Sito di installazione e protezione delle persone;
- UNI EN 15450:2008. Impianti di riscaldamento negli edifici - Progettazione degli impianti di riscaldamento a pompa di calore.

Comfort termico e qualità dell’aria:

- UNI EN ISO 7730:2006. Ergonomia degli ambienti termici - Determinazione analitica e interpretazione del benessere termico mediante il calcolo degli indici PMV e PPD e dei criteri di benessere termico locale;
- UNI 10339:1995. Impianti aeraulici ai fini del benessere. Generalità, classificazione e requisiti. Regole per la richiesta d’offerta. l’offerta, l’ordine e la fornitura;
- UNI 10375:2011. Metodo di calcolo della temperatura interna estiva degli ambienti;
- UNI EN 12792:2005. Ventilazione degli edifici - Simboli, terminologia e simboli grafici;

- UNI EN 16798-1:2019. Prestazione energetica degli edifici - Ventilazione per gli edifici - Parte 1: Parametri di ingresso dell'ambiente interno per la progettazione e la valutazione della prestazione energetica degli edifici in relazione alla qualità dell'aria interna, all'ambiente termico, all'illuminazione e all'acustica - Modulo M1-6;
- UNI EN 16798-3:2018. Prestazione energetica degli edifici - Ventilazione per gli edifici - Parte 3: Per gli edifici non residenziali - Requisiti prestazionali per i sistemi di ventilazione e di condizionamento degli ambienti (Moduli M5-1, M5-4);
- UNI EN 16798-7:2018. Prestazione energetica degli edifici - Ventilazione per gli edifici - Parte 7: Metodi di calcolo per la determinazione delle portate d'aria negli edifici compresa l'infiltrazione (Moduli M5-5).

relativamente agli **impianti idraulici**:

- UNI 9182:2014. Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda - Criteri di progettazione, collaudo e gestione.

relativamente agli **impianti elettrici**:

- Norme CEI: (Comitato Elettronico Italiano), per la definizione delle caratteristiche tecniche degli impianti previsti, oltre a quanto stabilito da norme di legge non derogabili; le parti dove non diversamente specificato faranno riferimento alle Norme CEI in vigore alla data di esecuzione degli impianti, con particolare riferimento a:
 - Norma CEI 11-15 (fasc. 11515) che contempla "Esecuzione di lavori sotto tensione su impianti elettrici di Categoria II e II in corrente alternata".
 - Norma CEI 11-17 (fasc. 8402) che contempla "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica. Linee in cavo".
 - Norma CEI 11-47 (fasc. 4796) che contempla "Impianti tecnologici sotterranei. Criteri generali di posa".
 - Norma CEI 16-4 (fasc. 11367) che contempla "Individuazione dei conduttori tramite colori o codici alfanumerici".
 - Norma CEI 17-5 (fasc. 8917) che contempla "Apparecchiature a bassa tensione – Parte 2: Interruttori automatici".
 - Norma CEI 17-113 (CEI EN 61439-1) che contempla "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri B.T.) – Parte 1: “Regole Generali”.
 - Norma CEI 17-114 (CEI EN 61439-2) che contempla: “Quadri di potenza”.
 - Norma CEI 17-116 (CEI EN 61439-3) che contempla: “Quadri di distribuzione destinati ad essere usati da persone comuni(DBO)”.
 - Norma CEI 17-117 (CEI EN 61439-4) che contempla: “Quadri per cantiere”.

- Norma CEI 17-115 (CEI EN 61439-5) che contempla: "Quadri per distribuzione in reti pubbliche".
- Norma CEI 17-118 (CEI EN 61439-6) che contempla: "Sistemi di condotti sbarre".
- Norma CEI 17-43 (fasc. 5756) che contempla "Metodo per la determinazione delle sovratemperature, mediante estrapolazione per le apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione".
- Norma CEI UNEL 00722 (fasc. 6755) che contempla "Identificazione delle anime dei cavi elettrici di bassa e media tensione".
- Norma CEI 20-40 (fasc. 9629) e varianti che contemplano "Guida per l'uso dei cavi armonizzati a bassa tensione".
- Norma CEI 20-67 (fasc. 5915) e varianti che contemplano "Guida per l'uso dei cavi 0,6/1 kV".
- Norma CEI 20-107 (fasc. 11661) che contempla "Cavi isolati con P.V.C. con tensione nominale non superiore a 450/750V".
- Norma CEI 23-3/1 (fasc. 9952 E) e varianti che contemplano "Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e similari".
- Norme CEI 23-35, 23-38, 23-40 che contemplano "Dispositivi di connessione per circuiti a bassa tensione".
- Norme CEI 23-44 (fasc. 13299), 23-45 (fasc. 3483 R), che contemplano "Interruttori differenziali con sganciatori di sovracorrente incorporati per installazioni domestiche e similari".
- Norma CEI 23-116 (fasc. 11518) che contempla "Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche. Parte 24: Prescrizioni particolari per tubi interrati".
- Norme CEI 64-8/1/2/3/4/5/6/7/8 che contemplano "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua" (ottava edizione, 2021).
- Norma CEI 64-12 (fasc. 9959) che contempla "Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso civile e terziario".
- Norma CEI 70-1 (fasc. 3227 C) che contempla "Gradi di protezione degli involucri (codice IP)".
- Norma CEI 81-10/1/2/3/4 (fasc. 99997) che contempla "Protezione delle strutture contro i fulmini".

relativamente allo **smaltimento dei rifiuti**:

- D.Lgs. 03/04/2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 05/02/1997, n.22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e s.m.i.;

4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

Il progetto riguarda la ristrutturazione edilizia interna ed efficientamento energetico di due unità abitative sovrapposte site in via Maria a Pietro Curie n. 3 e 5 nel Comune di Padova. Le abitazioni sono collocate all'interno di un quartiere di case uguali e a ridosso di un'area verde ricavata a seguito della demolizione di edifici preesistenti.

L'area è censita al foglio 119, mappale 927 del Comune di Padova.

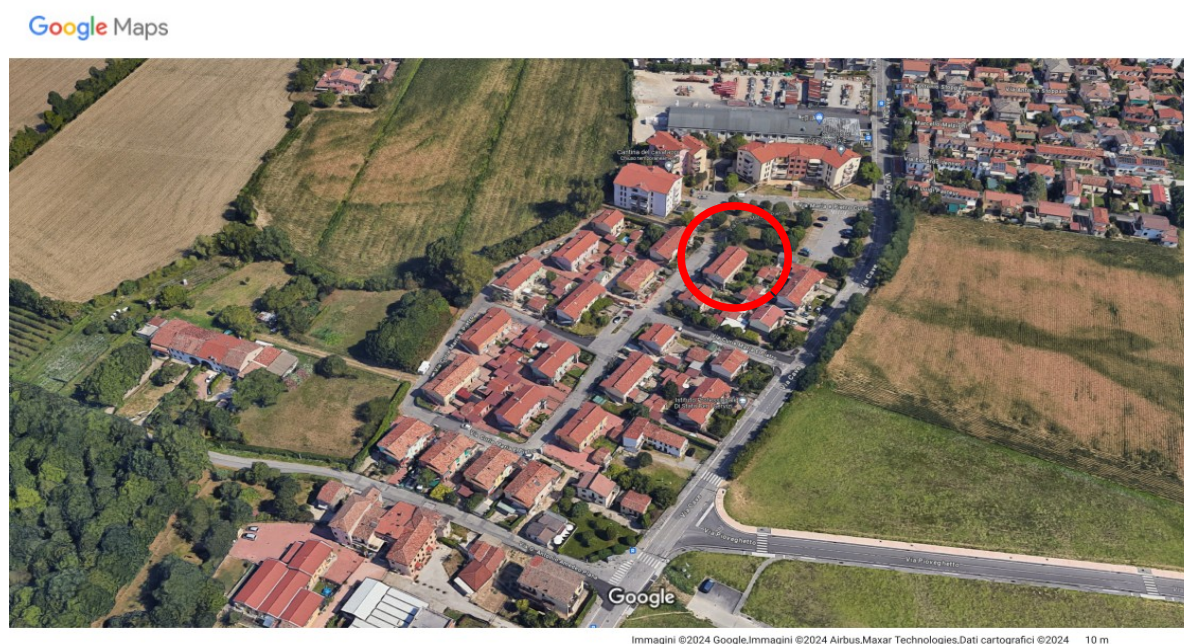


Figura 1 – Foto da Google Maps del quartiere di via Curie con evidenziati i civici 3 e 5.

Ad oggi la zona ha destinazione residenziale ed è classificata come ZTO B1 *residenziale di completamento a bassa densità*, si configura come un contesto urbano consolidato residenziale.

Per le modalità di intervento si fa riferimento all'art. 18 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi.



Figura 2 – P.I. Padova - Zonizzazione.

Il progetto prevede il recupero di edifici esistenti, senza necessità di variare le cubature o l'altezza del fabbricato.

5. STATO DI FATTO DEGLI ALLOGGI E CRITICITA' RILEVATE

Gli alloggi, sono collocati all'interno di un' unico edificio, di due piani che accoglie quattro unità (quadrifamiliare). Nello stato di fatto, si presentano non abitabili e in uno stato di abbandono.

Il dimensionamento dei vani non è più funzionale ad un utilizzo abitativo contemporaneo.

Le prestazioni termiche del fabbricato sono inadeguate alle attuali necessità di risparmio energetico e gli impianti sono non funzionanti e non a norma. Necessitano inoltre di un isolamento acustico rispondente alla normativa vigente D.P.C.M. 5.12.1997 tra le unità sovrapposte ed accostate.

Gli alloggi sono dotate rispettivamente di due piccoli depositi all'interno dell'area di pertinenza, che necessitano anch'essi di ristrutturazione leggera. L'area esterna necessita di una sistemazione.

6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

6.1 CRITERI GENERALI

Il progetto fornisce una risposta concreta ai seguenti aspetti:

- Efficientamento energetico dell'edificio;
- Messa a norma degli impianti;
- Adeguamento alle norme igieniche.

Il progetto descrive quindi l'organizzazione generale e le tipologie impiantistiche adottate, fissando al contempo i parametri prestazionali generali che si richiede vengano garantiti dagli impianti e le caratteristiche tecniche dei relativi componenti, che saranno ulteriormente sviluppati nelle successive fasi progettuali in accordo con l'obiettivo generale della SISUS e dell'obiettivo specifico del PR .

Partendo da questi presupposti, il progetto pone particolare attenzione nel perseguire, per quanto possibile, alcuni obiettivi principali che assumono concretezza nel momento della scelta delle singole apparecchiature e dei sistemi proposti.

Si tratta in particolare dei seguenti aspetti:

- elevata attenzione al problema ambientale, sia nei confronti delle immissioni acustiche e di inquinanti chimici e fisici, sia verso gli ambienti interni che verso l'esterno;
- elevata attenzione al problema energetico, mediante l'adozione delle più moderne tecnologie volte al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra;
- manutenibilità: sarà possibile effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti in condizioni di sicurezza continuando ad alimentare le varie utilizzazioni;
- elevato grado di funzionalità e di comfort.

6.2 IL PROGETTO ARCHITETTONICO

Il progetto prevede un intervento di ristrutturazione interna di due alloggi per ridimensionare e adeguare gli spazi alle normative igienico-sanitarie vigenti del Comune di Padova e dotarli di impianti a norma e conformi alle nuove indicazioni inerenti il risparmio energetico e la compatibilità ambientale degli stessi.

La superficie totale degli alloggi è di 130 m². Gli appartamenti sono uguali e sovrapposti.

Le principali modifiche previste dal progetto esecutivo riguardano il ridimensionamento della seconda camera, per aumentare la zona soggiorno con relativo angolo cottura, l'accorpamento del wc e del bagno, per creare un bagno di dimensioni adeguate (4,5 m²) e realizzare uno sgabuzzino nel quale sarà collocata l'unità interna degli impianti. L'intervento è finalizzato al mantenimento dei caratteri architettonici dell'edificio, in quanto facente parte di un intervento unitario, che comprende diverse unità residenziali aventi gli stessi elementi architettonici.

6.3 MATERIALI UTILIZZATI

La progettazione architettonica, nell'ambito del programma economico finanziario PO FESR 2021 -2027, si è sviluppata nel rispetto dei "criteri ambientali minimi" (CAM) previsti dal DM 11/10/2017, del "principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH) in ottemperanza al Regolamento UE 241/2021 come previsto dal PO FESR 2021 -2027

La scelta dei materiali da costruzione e delle finiture è rivolta a materiali con certificazione e/o marchiatura comprovante i requisiti CAM (riciclabili, riciclati, non inquinanti, mappabili nel ciclo rifiuti, ecc.).

6.4 ASPETTI IMPIANTISTICI

Gli impianti oggetto della progettazione si possono così riassumere:

1. Realizzazione dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento con pompa di calore aria-acqua;
2. Rifacimento dell'impianto elettrico e domotico, distribuzione e quadri elettrici;
3. Rifacimento degli impianti idraulici per l'acqua sanitaria e scarichi.

Il progetto descrive l'organizzazione generale e le tipologie impiantistiche adottate, fissando al contempo i parametri prestazionali generali che si richiede vengano garantiti dagli impianti e le caratteristiche tecniche dei relativi componenti.

Si tratta in particolare dei seguenti aspetti:

- elevata attenzione al problema ambientale, sia nei confronti delle immissioni acustiche e di inquinanti chimici e fisici, sia verso gli ambienti interni che verso l'esterno;
- elevata attenzione al problema energetico, mediante l'adozione delle più moderne tecnologie volte al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra;
- elevato grado di funzionalità e di comfort.

Per ulteriori approfondimenti riguardo gli impianti si faccia riferimento ai relativi elaborati tecnici.

6.5. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE PREVISTE

- Rimozione intonaci e rivestimenti interni;
- Rimozione delle finiture dei pavimenti;
- Rimozione rivestimenti ceramici;
- Demolizione tramezze;
- Realizzazione di vespaio e sottofondi;
- Realizzazione rete di distribuzione di impianto idrico;
- Realizzazione impianto elettrico;
- Realizzazione impianto rete dati;
- Realizzazione impianto di climatizzazione;
- Realizzazione impianto di illuminazione;

- Realizzazione di massetti;
- Montaggio di apparecchi igienico sanitari;
- Realizzazione di pareti divisorie interne;
- Realizzazione delle pareti con rivestimenti ad assorbimento acustico;
- Realizzazione di contropareti con isolante termico (cappotto interno);
- Realizzazione dei controsoffitti;
- Realizzazione intonaci e tinteggiature;
- Posa di pavimenti e rivestimenti;
- Installazione serramenti interni;
- Installazione serramenti esterni;
- Rifacimento del manto di copertura;
- Realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- Rifacimento degli intonaci e del manto di copertura dei depositi annessi alle abitazioni;
- Sistemazione delle aree esterne pavimentate e a giardino.

7. VERIFICA CLIMATICA

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021- 2027 è descritta nella Comunicazione del Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01), pubblicata a settembre 2021. Successivamente sono stati adottati gli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023)⁴. Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è descritto analiticamente nell'allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento".

Per il settore d'intervento 126 "Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)", individuato dal PR FESR Veneto per l'Azione 4.3.1 sono previsti i seguenti adempimenti.

- Verifica Climatica necessaria: in alcuni casi
- Screening mitigazione necessaria: no.
- Analisi dettagliata mitigazione necessaria: no.
- Screening adattamento necessario: in alcuni casi
- Analisi dettagliata adattamento necessaria: se necessaria da risultati screening.

Nel caso di specie la verifica è necessaria in quanto trattasi di "ristrutturazione importante" che interessa il 25% dell'involucro dell'edificio.

L'intervento infatti è considerato una ristrutturazione importante, in quanto, come definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi **“ristrutturazione importante”** quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come “ristrutturazione importante” un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio.

I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie “ristrutturazione importante” qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio;

8. SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'intervento di ristrutturazione degli alloggi prevede la possibilità di modificare, ove si verificasse la necessità, con pochi interventi edili e impiantistici, l'adeguamento dell'abitazione ad un utilizzo da parte di persone disabili. Questi interventi sono possibili in rispetto del principio di *adattabilità* previsto dalla norma regionale Art. 6 comma1 della LR 12/07/2007 n. 16.

9. CRONOPROGRAMMA FASI ATTUATIVE

Il progetto oggetto del presente progetto esecutivo dovrà essere validato e successivamente affidato, ai sensi del D.Lgs n. 36/2023. Ogni fase dovrà rispettare le tempistiche e le fasi del finanziamento (di cui si parla nel successivo capitolo).

10. FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Il 23 dicembre 2021 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1832, successivamente modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 680 del 07.06.2022 veniva approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per l'individuazione delle Aree urbane in cui attuare la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;

- l'Avviso pubblico sopra citato, che prevedeva una selezione in due fasi; la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS dell'Area Urbana di Padova- composta dai Comuni di Padova, Abano Terme, Albignasego, Maserà di Padova, Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Rubano, Selvazzano Dentro e Vigonza e approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 18.04.2023, è stata oggetto di modifiche e integrazioni attraverso percorso di co-progettazione con la Regione del Veneto e successivamente nuovamente approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 426 del 29.08.2023;

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2024/0042 del 30/01/2024 approvava gli allegati che costituiscono parte integrante dell: “Invito pubblico che riguarda i seguenti progetti inseriti nell'Allegato 1 – APPR PE IO RE 01 RO_Relazione Generale

Elenco progetti della SISUS: - n. 3 dal titolo “Ristrutturazione interna di 2 alloggi ERP in via Curie – civ. 3 e 5” dell’importo complessivo di € 310.000,00, per la realizzazione di un progetto che si inserisce in un vasto programma di Recupero Urbano.

Con tale progetto l’Area urbana di Padova contribuisce al target di realizzazione intermedio del PR Veneto FESR per l’indicatore RCO 65 capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati con un output previsto pari a 6 persone.

Il Programma Regionale Veneto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR Veneto FESR) 2021-2027 è frutto di un percorso di programmazione congiunto che ha visto la Regione confrontarsi - nell’ambito del “Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027” - con le diverse autorità pubbliche locali, i rappresentanti delle parti.

Il progetto esecutivo descrive anche l’esecuzione delle opere analoghe che fanno riferimento all’**Art. 76 comma 6 del Dlgs 36/2023** *Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando*. Tali opere sono indicate a parte nel progetto e saranno eseguite a discrezione della committente con una nuova procedura di affidamento.